

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

Quartiere d'incontro/i

Ente capofila

Codice Fiscale	90024840374
Denominazione	ASSOCIAZIONE GIOLLI CENTRO RICERCHE SU TEATRO DELL'OPPRESSO E COSCIENTIZZAZIONE - ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91141750355	Passaparola aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91183620359	NEON aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91152400353	Zero Favole	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	Quartiere d'incontro/i
Data inizio	01-05-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	40
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	44
Giovani (entro i 34 anni)	40
Altro (specificare) (associazioni del quartiere e altri stakeholder)	10
Migranti, rom e sinti	75

Destinatario	Numero
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	84
Soggetti della comunità territoriale	500
Anziani (over 65)	5

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Intendiamo operare nel Quartiere Fenulli/Compagnoni, situato in zona Canalina. il quartiere è cresciuto in tempi e modalità diversificati perciò, accanto a palazzi di vecchia costruzione con abitanti stabili, troviamo palazzi recenti con nuclei familiari entrati da pochi mesi e con un numero elevato di bambini e adolescenti. Questa nuova realtà, con reddito molto basso e problematiche socio-sanitarie importanti, composta da diverse etnie, si sta gradualmente inserendo nel quartiere ed orientando fra l'associazionismo e le Istituzioni esistenti, ma conserva ancora un forte disorientamento ed abitudini problematiche per una convivenza tanto plurale. Per questo il nostro progetto è una occasione importante di inclusione sociale.</p>
Obiettivi specifici	<p>1) Aggregare la comunità del Quartiere Fenulli/Compagnoni, superando frammentazioni, esclusioni e individualismo, creando legami, senso di appartenenza, spirito comunitario attraverso l'attivazione di eventi teatrali, feste e altre occasioni di socializzazione.</p> <p>2) Incrementare la fiducia e i legami sociali tra i residenti tutti, italiani e stranieri, di detto quartiere in modo da facilitare l'inclusione di tutti e tutte, attraverso l'uso esteso del teatro come esperienza per tutti e tutte.</p> <p>3) Facilitare in particolare l'inclusione nel quartiere delle 40 famiglie di Via Compagnoni (Case ACER), che essendo appena giunte non hanno particolari legami col territorio e i suoi abitanti e hanno anche abitudini di vita parzialmente in contrasto con quelle dei residenti storici.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto mira a stimolare la comunità formata dai condomini di Via Compagnoni e le aree adiacenti del quartiere Canalina, attraverso una serie di attività legate da un'ottica metodologica che si rifà allo Sviluppo di Comunità. Un tale approccio vede le comunità, anche problematiche, come potenzialmente dotate delle risorse per migliorarsi, se adeguatamente supportate da operatori che ne potenzino le abilità e l'organizzazione, il pensiero riflessivo e strategico, senza sostituirsi, ma favorendone l'autonomia.</p> <p>Dentro questo quadro, 4 attività chiave:</p> <p>1) Teatro dell'Oppresso, per lavorare sulla fiducia e la relazionalità tra adulti che vivono nell'area prescelta; partendo da una situazione di disgregazione e ghettizzazione e individuando col teatro i nodi critici da affrontare per una migliore convivenza tra diversi.</p> <p>2) Laboratori teatrali di comunità, alle persone del quartiere interessate all'incontro con l'altro, al gioco teatrale e del movimento quale attività in cui esplorare l'altro da sé e il sé. Il gruppo teatrale è aperto a tutte/i, esperti e inesperti, curiosi di ogni età o condizione personale.</p> <p>3) Doposcuola per bambini e ragazzi dalle scuole elementari alle superiori: fornirà supporto al lavoro scolastico, tramite aiuto nei compiti e acquisizione di un metodo di studio.</p> <p>4) Laboratori ludici, feste e gite</p>

	<p>Attività di gruppo e collettive di gioco psicopedagogico, cooperativo, sportivo, creativo, canoro. Gite in vari luoghi e feste di vario tipo.</p>
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>Circolo Arci Fenulli, sede del doposcuola e polo per la creazione di eventi ludici e formativi</p> <p>Auser, che ha collaborato nei doposcuola e nei corsi di cucito, sarà coinvolto in un'azione di rete, soprattutto con gli studenti della scuola media</p> <p>Coress, che gestisce azioni per persone disabili al Fenulli, collaborerà alla creazione di momenti ricreativi</p> <p>Centro d'ascolto di Via Bismantova, che comprende l'assistente sociale del Polo Sud e insegnanti delle scuole, è luogo per conoscere situazioni di povertà economica e educativa</p> <p>Casa Bettola che propone e partecipa a diverse attività culturali, potrà essere un diffusore delle proposte del progetto</p> <p>Scuola Media Dalla Chiesa e Scuole Elementari Don Milani, Calvino e San Giovanni Bosco, in cui la collaborazione con gli insegnanti è fondamentale per un'azione efficace con gli studenti</p> <p>Ufficio Gestione sociale di Acer, per conoscere le problematiche dei nuclei familiari</p> <p>Anpi, disponibile a trasmettere il proprio bagaglio</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Lavoreremo nel quartiere Canalina ma con un focus specifico su Via Compagnoni, civici 33, 35, 37 e 39 perchè di recente assegnazione, quindi da un lato non inclusi ancora nel quartiere.</p> <p>Interverremo anche nei luoghi di aggregazione come la Sala Civica di via Compagnoni, Parco dei Platani (via Fenulli), Parco di via Compagnoni.</p> <p>Nel periodo primavera estate, anche le strade dell'area individuata saranno oggetto di nostre azioni, quali laboratori teatrali, attività sportive ecc.</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>Nel doposcuola i volontari aiuteranno gli studenti a comprendere l'uso del pc, dei principali programmi di scrittura e calcolo e di alcune risorse del web come i social, i motori di ricerca, ecc.; è un supporto in chiave educativa per un ampliamento delle capacità e un loro corretto utilizzo su Internet e nella vita relazionale.</p> <p>Il videomaker contattato è disponibile a coinvolgere giovani e adulti residenti nella creazione di alcuni video clip da usare per la disseminazione.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>Il progetto inizierà con le attività di Giolli, quindi il Teatro dell'Oppresso, in modo da andare direttamente a incontrare i cittadini a casa loro e nel loro quartiere, con un approccio morbido ma diretto. Da qui prenderanno le mosse, anche in base al primo intervento, i laboratori di comunità e il doposcuola che si susseguiranno uno dopo l'altro.</p> <p>Giolli si occuperà del coordinamento di tutte le attività, amministrazione e rendicontazione alla Regione: inoltre è responsabile del lavoro teatrale di messa in scena delle interviste raccolte, tramite la tecnica del Teatro-Forum.</p> <p>Zero Favole-Neon si occuperanno di offrire un'ulteriore opportunità di teatro e danza di comunità intercettando le persone del quartiere attraverso le altre azioni e la sponsorizzazione del corso nei luoghi significativi. La proposta ha come peculiarità l'uso dei linguaggi creativi come occasioni di incontro con l'altro e la formazione di comunità che si riconoscano al loro interno.</p> <p>Passaparola è incaricata di svolgere sia attività di doposcuola che laboratori di cooperative learning, socializzazione e creatività, sport e disegno, incontri periodici con</p>

	<p>i genitori per coinvolgerli nella formazione dei ragazzi. Promuoverà e parteciperà inoltre a feste di quartiere in vari momenti dell'anno e organizzerà alcune gite sul territorio.</p> <p>COORDINAMENTO</p> <p>Il coordinamento tra i partner verrà assicurato da incontri in presenza e online, a seconda delle condizioni, da svolgersi circa ogni 15-20 gg, dove un referente per associazione porterà le informazioni sulle proprie attività per verificare eventuali difficoltà e porvi rimedio in collaborazione concreta e aperta. In caso di particolari urgenze ogni partner può convocare una equipe straordinaria dove portare la propria istanza.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>Un referente per ogni associazione si incontrerà mensilmente per valutare l'andamento e proporre correttivi.</p> <p>Questo gruppo produrrà anche i report necessari a documentare le attività.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Ogni singola attività mira a far incontrare le persone, a riconoscersi reciprocamente e rispettarsi, a creare legami e fiducia, in modo da considerarsi comunità di fronte alle sfide e ai problemi quotidianamente vissuti.</p> <p>E dopo?</p> <p>Alla fine del progetto le abilità sviluppate nei singoli e la creazione di un gruppo pilota, faciliterà la prosecuzione autonoma del miglioramento della vita della comunità.</p> <p>Risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento di almeno 30 interviste a residenti e creazione dello spettacolo ad hoc da replicare 4 volte. - realizzazione di 3-4 incontri con le associazioni e gli enti pubblici che intervengono nella zona. - creazione di un gruppo di residenti motivati a un miglioramento della vita dell'area (Gruppo di lavoro per la comunità). - rispetto al doposcuola si otterrà un migliore rendimento scolastico, una diminuzione dell'abbandono scolastico, una maggiore soddisfazione delle famiglie, una crescita dell'autostima e minore aggressività, generale clima di benessere. - Il laboratorio teatrale di comunità potrà avere la durata di 3-4 mesi con incontri a cadenza settimanale e mira a costruire un'azione insieme alle persone che abitano il quartiere con l'obiettivo di offrire occasioni di scambio e conoscenza dell'altro. Il teatro, infatti, ha una forte valenza evolutiva ed espressiva, adatta a manifestare, incanalare, elaborare e integrare parti della propria personalità. Forma di linguaggio socializzante e sociale, facilita l'introspezione, una migliore coscienza di se stessi e soprattutto una diversa conoscenza dei corpi quali strumenti di relazione. L'attività teatrale (agita ed osservata) favorisce la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il gioco, l'uso del corpo e lo sviluppo delle potenzialità del singolo. <p>IMPATTO ATTESO</p> <p>Un miglioramento delle relazioni nell'area, una maggiore coesione sociale, una valorizzazione delle risorse umane presenti, un attenuamento delle conflittualità, un miglioramento della relazione tra i genitori e le scuole.</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Se durante le interviste e poi le azioni successive verranno individuate delle persone capaci di trainare processi di cambiamento, questo gruppo diventerà una risorsa per</p>

	<p>continuare il lavoro di inclusione a fine progetto.</p> <p>Il Gruppo di lavoro per la comunità sarà quel gruppo che contiamo di far crescere durante il periodo del progetto perché diventi sempre più attivo e autonomo da noi.</p> <p>Potenziali nuovi sostenitori, non solo economici, potranno essere incontrati durante il lavoro stesso, dai laboratori alle feste al doposcuola.</p> <p>Le abilità tecnologiche sviluppate nel doposcuola e nel video montaggio, rimarranno a disposizione dei singoli coinvolti e potranno generare altre richieste e percorsi.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>I beneficiari della comunità sono principalmente i residenti della zona, quindi tutte le famiglie e i singoli che vivono in Via Compagnoni ai civici 33, 35, 37 e 39, inclusi i minori, le persone con disabilità, quelle svantaggiate per motivi economici, sociali, sanitari.</p> <p>Ma anche tutti i residenti del quartiere Canalina a cui le attività sono rivolte in modo aperto e inclusivo. In particolare i genitori con figli, che possono vivere varie problematiche sia educative che economiche e organizzative, saranno il target di tutte le azioni previste. Il loro coinvolgimento deve avvenire attraverso un ascolto empatico riguardo le varie necessità e un dialogo aperto che faccia nascere pian piano un clima di fiducia verso persone estranee alla cerchia delle loro conoscenze e che porti, assieme al sostegno extra scolastico, a un miglioramento della vita scolastica e dei rapporti interfamiliari.</p> <p>A parte questo primo gruppo principale si aggiungono tutti gli enti pubblici e privati che gravitano nella zona coi propri interventi.</p> <p>I primi due gruppi saranno coinvolti con le interviste e le proposte di attività che verranno sia raccolte nella prima fase che proposte da subito (laboratori teatrali e doposcuola).</p> <p>Il terzo gruppo verrà coinvolti con chiamate dirette alla collaborazione al progetto. Gli strumenti principali quindi sono il dialogo faccia a faccia, il teatro, e altri eventi dove le persone si possono incontrare fisicamente attorno a un obiettivo condiviso. Non mancheranno incontri di gruppo, tipo riunioni condominiali e assemblee, man mano che il progetto prenderà corpo coinvolgendo gli abitanti.</p>
<p>Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività</p>	<p>24</p>

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	2000
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	27000

Azioni

1

Titolo	Incontri con il territorio
Descrizione	Incontri con realtà formali e non del territorio, sia pubbliche che private, per spiegare il progetto e trovare ulteriori collaborazioni. Si prevedono 10-15 incontri portati avanti dai partner di progetto con realtà già contattate e nuove. Molte si svolgeranno nel periodo iniziale indicato, ma altre potranno avvenire a seguito dell'intervento, sia con nuove realtà che per individuare collaborazioni.
Periodo di realizzazione	MAG23-LUG23;

2

Titolo	Gruppo di lavoro per la comunità
Descrizione	<p>Creeremo un gruppo di lavoro basato sui leader informali individuati nella fase precedente, con cui continuare il progetto elaborando assieme a loro altre iniziative per aumentare la collaborazione e socialità.</p> <p>Il gruppo si incontrerà periodicamente per seguire passo passo il percorso complessivo di tutte le attività.</p> <p>Nel gruppo di lavoro saranno coinvolti anche i residenti del quartiere, oltre agli enti partner e altri attori che operano sul quartiere. E' una attività che si configura come intervento per "generare nuove risorse", attraverso il trasferimento di competenze che rimarranno sul territorio anche dopo il termine del progetto, ed è uno degli esiti attesi più importanti per questi progetti.</p>
Periodo di realizzazione	LUG23-NOV24;

3

Titolo	Elaborazione scene teatrali
Descrizione	<p>Il Teatro-Forum è uno strumento partecipativo ormai usato in varie parti del mondo, attraverso cui un pubblico cerca di risolvere un problema rappresentato in scena, intervenendo personalmente sul palco.</p> <p>Per questa attività ci avvarremo della collaborazione di Giolli società cooperativa sociale, che lavora da 15 anni con questo metodo e ha già collaborato nel 2022 con Arci Gay Gioconda, con varie rappresentazioni in provincia e a Bologna.</p> <p>I partecipanti alle interviste e al laboratorio nonché gli spettatori, verranno poi invitati a partecipare anche alle azioni successive del progetto.</p> <p>Giolli, con l'auspicata ma non obbligatoria partecipazione degli inquilini intervistati, metterà in scena una sintesi delle interviste fatte. Queste scene rappresenteranno la "codifica" Freiriana di quanto raccolto, evidenziando punti critici, contraddizioni, miti, tendenze al cambiamento.</p> <p>La "codifica" è quel momento in cui il gruppo di cittadini vede rappresentata la propria realtà col teatro, ne prende quindi una distanza e la può meglio analizzare (de-codifica nei termini di Paulo Freire).</p>
Periodo di realizzazione	SET23;OTT23;

4

Titolo	Doposcuola creativi
Descrizione	Passaparola svolgerà attività di doposcuola per bambini e ragazzi dalle scuole elementari alle superiori. I bambini e ragazzi troveranno aiuti nei compiti e nell'apprendimento, ma anche miglioreranno nella socializzazione e nella disponibilità

	<p>all'aiuto reciproco, inoltre verranno effettuate periodicamente delle riunioni con i genitori. Le attività, oltre a fornire un importante supporto al lavoro scolastico, sono un modo di agganciare anche gli adulti dell'area e poter consolidare legami, creare sinergie, scoprire eventuali risorse locali, diffondere informazioni sulle altre attività. Il Doposcuola si rivolge principalmente ai ragazzi residenti nel quartiere, ma la frequenza è aperta anche agli studenti di altre zone della città, in quanto alcuni quartieri non offrono un sostegno didattico sufficiente a coprire tutte le esigenze, soprattutto per quanto riguarda la scuola superiore. Inoltre, collaborare con bambini e ragazzi di altre zone permette di allargare lo sguardo su altre realtà.</p> <p>I genitori saranno fortemente coinvolti nel Doposcuola grazie a incontri periodici, sia individuali che generali.</p>
Periodo di realizzazione	SET23-NOV24;

5

Titolo	Attività collettive
Descrizione	<p>Attività di gruppo e collettive di gioco psicopedagogico, cooperativo, sportivo, creativo, canoro. Frequentazione della biblioteca.</p> <p>Proponiamo queste attività per il loro forte valore formativo, in quanto permettono la socializzazione e anche la crescita dell'autostima personale: riconoscersi capaci in una di queste attività può essere vitale per ragazzi che a livello scolastico si scontrano frequentemente con degli insuccessi. Inoltre, in un contesto caratterizzato da povertà economica e a volte anche educativa, queste proposte permettono ai bambini e ai ragazzi di fare esperienze a cui diversamente non potrebbero accedere, sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo.</p>
Periodo di realizzazione	SET23-NOV24;

6

Titolo	Feste varie locali
Descrizione	<p>Feste di Primavera, della Castagna, dell'Uva, del 25 aprile, di Carnevale, Giochi senza frontiere, mostre degli elaborati con il coro dei bimbi ..., queste feste saranno in continuità con proposte già realizzate nel passato: della Castagna in novembre, di Primavera, a inizio giugno con pranzo inter-etnico ... e si inseriranno anche nelle proposte del Quartiere, come il Carnevale Popolare e Via Bismantova in Festa.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

7

Titolo	Teatro-Forum
Descrizione	<p>I cittadini intervistati e non solo saranno invitati a presenziare a una sessione di Teatro-Forum dove le scene verranno messe davanti ai loro occhi e inizierà un lavoro di "decodifica", facilitato dall'aver distanziato i problemi dalle persone che li vivono, mettendoli quindi in una condizione facilitata di distanza e riflessione. Inoltre il Teatro-Forum prevede l'intervento del pubblico come suggeritore, portatore, sperimentatore di soluzioni e/o alternative allo stato attuale.</p> <p>Il momento teatrale sarà anche aperto a responsabili di enti pubblici e privati che si occupano del fenomeno raccontato in scena, in modo da portare anche un punto di vista complementare per analizzare la situazione e trovare miglioramenti.</p>

	<p>Si prevedono 2 repliche almeno, in zona, per contattare tutti i possibili spettatori che hanno abitudini di vita differenti.</p> <p>Gli stranieri saranno coinvolti tramite mediatori e nonché grazie al lavoro dell'ass. Passaparola.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;

8

Titolo	Laboratori teatrali di comunità
Descrizione	<p>Teatro di comunità è una proposta di laboratorio teatrale su un gruppo eterogeneo di persone del quartiere, intercettato grazie alle azioni dei partner e delle realtà presenti sul territorio, che ha come obiettivo il sentirsi parte di un gruppo-comunità.</p> <p>Il laboratorio può essere luogo di un giusto tempo per imparare a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, da sperimentare ed esprimere in un contesto accettante ed accogliente, protetto e rassicurante, e si propone come dimensione in cui tendere alla conoscenza dei propri limiti personali e relazionali, e a una piena e spontanea vitalità e libertà espressiva. Le persone del quartiere si troveranno a condividere un'esperienza fuori dall'ordinario in cui conoscersi e riconoscersi attraverso la sperimentazione di pratiche di teatro e della danza. La performance finale aprirà l'esperienza a tutto il quartiere raggiungendo anche chi non ne ha fatto parte direttamente e creando un livello di comunicazione ulteriore.</p> <p>I laboratori ZEROFAVOLE - NEON vengono proposti con la modalità della co-conduzione; figure indispensabili per un efficace approccio educativo; la presenza di due operatrici in ogni laboratorio permette un'osservazione funzionale e attenta alle dinamiche di gruppo. La doppia professionalità inoltre garantisce una messa in gioco di competenze teatrali e della danza.</p> <p>I laboratori partiranno da un tema di interesse per la comunità che verrà elaborato e discusso con i partecipanti attraverso la riflessione sul tema proposta con modalità teatrali.</p> <p>Parallelamente a ciò verranno proposte, prima e durante, esperienze di propedeutica teatrale e di danza per formare il gruppo di lavoro, mettersi in relazione e ascolto. Alla fine verrà proposta una performance aperta al pubblico, adeguatamente costruita sulla base del percorso avuto.</p>
Periodo di realizzazione	SET23-FEB24;

9

Titolo	Gite sociali
Descrizione	Gite sociali in pullman, per tutte le famiglie, di conoscenza del territorio, in montagna e ai laghi.
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

10

Titolo	Coordinamento
Descrizione	<p>Coordinamento, monitoraggio del budget/raccolta della documentazione necessaria per il rendiconto e valutazione delle azioni di progetto, trasversale a tutto il progetto.</p> <p>Il coordinamento tra i partner verrà assicurato da incontri in presenza e online, a seconda delle condizioni, da svolgersi circa ogni 15-20 gg, dove un referente per</p>

	<p>associazione porterà le informazioni sulle proprie attività per verificare eventuali difficoltà e porvi rimedio in collaborazione concreta e aperta.</p> <p>In caso di particolari urgenze ogni partner può convocare una équipe straordinaria dove portare la propria istanza.</p> <p>Il coordinamento e l'amministrazione sono prevalentemente a carico del capofila, mentre l'attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate è a carico di tutti i partner.</p>
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

11

Titolo	Interviste nei condomini
Descrizione	<p>Il percorso di Teatro dell'Oppresso inizia con una ricerca-intervento, basata sul porta a porta e una breve intervista a tutti i condomini dei 4 condomini di via Compagnoni. Le risposte raccolte verranno elaborate in un percorso teatrale che vedrà invitati anche i residenti del quartiere. Il gruppo costruirà un semplice spettacolo di Teatro-Forum che verrà presentato più volte in quartiere.</p> <p>Faremo interviste bussando alle porte di tutti i condomini dei civici 33, 35, 37 e 39 di via Compagnoni (40 appartamenti).</p> <p>Gli intervistatori seguiranno la prassi e la metodologia della ricerca-intervento e dell'approccio di comunità, cercando una relazione dialogica, non invasiva né giudicante né asettica, ma coinvolgendo le persone nella riflessione prima individuale e poi collettiva, sulla propria realtà. La domanda guida sarà <Come si vive qui?> a cui seguiranno altre a seconda della risposta dell'interlocutore, con il triplice obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far riflettere in maniera costruttiva sulla realtà - far emergere i problemi sentiti maggiormente, i bisogni e i desideri - creare relazione tra gli intervistatori e gli inquilini e tra gli inquilini stessi. - individuare i leader informali da coinvolgere. <p>La direzione del dialogo sarà il passaggio dall'IO al NOI, dal fenomeno alle cause, dal constatare all'agire.</p> <p>Oltre alle interviste individuali valuteremo la possibilità di fare anche dei focus group per gruppi omogenei.</p> <p>L'eventuale problema lingua sarà gestito con l'uso di alcune lingue straniere e/o di mediatori.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-SET23;